



## **1 Premessa**

Il servizio di gestione rifiuti nel Comune di Riva del Garda è affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro che svolge i servizi direttamente e tramite appaltatori selezionati con gara.

Nella presente relazione sono esposte le attività ed i relativi costi per i servizi erogati direttamente dal Comune.

La relazione è redatta secondo lo schema tipo di cui all' Allegato 2 della Determinazione 02/2021/DRIF.

## **2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune di Riva del Garda**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il servizio di gestione rifiuti nel Comune di Riva del Garda è affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro che svolge i servizi direttamente e tramite appaltatori selezionati con gara.

La Comunità Alto Garda e Ledro è stata delegata dai Comuni facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di cui alla legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 "disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti" art. 3 (ambiti di gestione della raccolta differenziata)<sup>1</sup>, corrispondente ai territori dei comuni sopraccitati, alla gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base della convezione n. 205 stipulata in data 21 settembre 2017 con decorrenza dal 1.04.2018 fino al 31.12.2025.

La convezione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, raccolte differenziate, servizi accessori nei comuni di di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago – Torbole, Tenno e Riva del Garda prevede:

- la facoltà da parte della Comunità di Valle di provvedere all'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'art. 184 del d.Lgs. 152/2006, ad Imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia;
- l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza;
- l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale, per l'effettuazione del servizio;
- la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività;
- lo smaltimento/recupero dei rifiuti di cui sopra, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento, quando non espressamente indicate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite, ecc.;
- la gestione dei Centri di raccolta, che costituiscono presidi di fondamentale importanza per la gestione del servizio medesimo e per le necessarie attività ed iniziative di sensibilizzazione e di informazione all'utenza;
- lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati.

---

**1.** Art. 3 LP 14 aprile 1998, n 5 "Ambiti di gestione della raccolta differenziata

Con decorrenza dall'applicazione della legislazione regionale e provinciale di riforma in materia di decentramento di funzioni amministrative, i comuni provvedono a organizzare la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ivi compresa la raccolta differenziata, secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mediante le forme associative e negli ambiti territoriali che saranno individuati in osservanza della medesima legislazione e in modo da superare la frammentazione della gestione dei relativi servizi.

In attesa della legislazione di cui al comma 1 e dell'esercizio in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani secondo quanto ivi previsto, la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati è assicurata dai comuni in conformità alla normativa vigente alla data di entrata in vigore della presente legge; non sono inoltre suscettibili di ulteriori frammentazioni i servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in atto alla data di entrata in vigore della presente legge, fatti salvi accorpamenti gestionali più ampi.

Possono essere istituiti in ogni tempo servizi pubblici integrativi per la gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della [legge 22 febbraio 1994, n. 146](#) (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993).

I Comuni si riservano la facoltà di effettuare in proprio alcune parti del servizio affidato quali lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cestini stradali.

La Comunità è autorizzata a sottoscrivere con i Consorzi di Filiera le convenzioni per riscuotere i corrispettivi dell'accordo quadro ANCI CONAI e del D.M. 04.08.1999. La Comunità Alto Garda e Ledro, in relazione alle soluzioni gestionali adottate, potrà esercitare in proprio le suddette facoltà oppure delegare a terzi la stipula delle convenzioni e la riscossione dei corrispettivi e contributi. Per come è impostato l'attuale appalto di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani i ricavi CONAI sono lasciati nella disponibilità della Comunità di Valle ed in fase di aggiudicazione dell'appalto dei servizi operativi è previsto il riconoscimento di una quota all'appaltatore.

La Comunità è autorizzata dai Comuni a progettare e realizzare le opere e gli interventi necessari per la gestione del servizio, previa idonea informazione al/i Comune/i interessati al fine di implementare il Programma di riorganizzazione della raccolta approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità 38/2016 (aggiornato al 2020) il quale prevede un sistema a regime caratterizzato da una raccolta porta porta in 4 Comuni ( Riva del Garda, Arco, Tenno e Dro) e stradale con accesso controllato tramite badge ai contenitori seminterrati di grande volumetria (batterie da 5 contenitori: imballaggi in carta, multi materiale leggero, e rifiuto secco con calotta da 5 mc, e imballaggi in vetro e rifiuto organico da 3 mc) nei restanti 3 Comuni di Nago Torbole, Drena e Ledro.

La Comunità opera nel rispetto della normativa che regola il settore e degli obiettivi determinati dal vigente Piano provinciale di gestione dei rifiuti – sezione rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Giunta provinciale 9 dicembre 2014, n. 2175, con particolare attenzione alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti finalizzata a limitare il più possibile la loro produzione e la necessità di smaltimento in discarica ed a favorire il recupero di materia con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.

La titolarità giuridica del tributo sui rifiuti rimane in capo al Comune.

Le tariffe del tributo sui rifiuti vengono deliberate annualmente dal Comune in modo da consentire la copertura del 100% dei costi complessivi di gestione, il cui ammontare viene inserito nel piano finanziario annuale. Ciascun Comune provvederà a rimborsare alla Comunità i costi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti dalla stessa sostenuti, sulla base del piano finanziario in relazione al quale è stata approvata la tariffa annuale.

Il servizio è gestito in appalto, affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto d'appalto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l'ambito territoriale della comunità Alto Garda e Ledro (Trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.

Si specifica inoltre che nel Comune di Riva del Garda è applicata la TARI in forma di tributo.

Le attività svolte dal gestore sono indicate nella relazione di accompagnamento redatta ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/Rif.

Il Comune svolge invece le attività amministrative di gestione del tributo tramite la Società GESTEL srl.

Le attività di spazzamento e lavaggio strada e svuotamento dei cestini sono svolte dal gestore secondo le condizioni e modalità riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto (art. 40), nella relazione tecnico illustrativa allegata al contratto d'appalto e alla perizia di variante n. 1 dd 24.02.2022 redatta a cura del Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio della Comunità di Valle.

### **3 Dati relativi ai costi sostenuti dal Comune**

Di seguito vengono riportate le informazioni relative ai dati di costo di competenza del Comune.

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati tecnici e di qualità**

Il Comune svolge esclusivamente attività amministrative tramite la società in house denominata Gestione Entrate Locali srl (in sigla GestEL s.r.l.) incaricata dell'attività di gestione e riscossione dei tributi comunali.

Le attività di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati svolte dal gestore sono descritte nella relazione di accompagnamento comunicata.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Nel presente paragrafo sono riportati i dati di conto economico derivanti dal bilancio consuntivo del Comune dell'anno 2021 relativi ai costi sostenuti dall'amministrazione comunale.

I dati sono stati riclassificati secondo le disposizioni del MTR-2 e riportati nella forma di bilancio civilistico.

È stata individuata l'IVA indetraibile relativamente ai costi sostenuti.

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

I dati di bilancio consuntivo del Comune considerati per l'applicazione del MTR-2 si riferiscono ai costi sostenuti dal comune nel periodo di riferimento.

In particolare, è stata valorizzata esclusivamente la componente CARC relativa ai costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti per l'attività svolta da Gestel srl.

Il costo considerato è pari a 161.048,00 € oltre IVA indetraibile per 35.430,56 €.